

“Bimbi sicuri”, sinergie fra Lions e Pugliese-Ciaccio

Parte il corso antisoffocamento

Elga Rizzo auspica l'impegno del Comune per introdurlo nelle scuole

Lorella Commodaro

Il Lions Club Catanzaro Host e l'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio insieme in un percorso salvavita dedicato alle emergenze pediatriche: parte il Progetto “Bimbi sicuri”, corso antisoffocamento voluto dal club service presieduto dall'architetto Roberto Papaleo, in programma martedì prossimo, con inizio alle 16.30, all'Auditorium Casalinuovo.

Una sinergia lungimirante, a cui il direttore generale della Pugliese Ciaccio, Elga Rizzo, auspica un impegno anche da parte dell'amministrazione comunale, affinché il progetto venga ripreso nelle scuole materne ed

elementari. Coinvolto il dipartimento Materno infantile dell'ospedale con il primario responsabile di Pediatria, dott. Giuseppe Raiola e la collega dott. Stefania Zampogna. Un dipartimento - hanno detto in conferenza stampa Rizzo, Raiola e Zampogna - fiore all'occhiello di tutta la Calabria, a cui fanno riferimento pazienti di tutta la regione.

Sviluppatosi sotto la dirigenza della stessa Rizzo, lega il Centro delle chirurgie pediatriche, l'Ostetricia e Ginecologia sia ospedaliera che universitaria, la Patologia neonatale, la Pediatria ospedaliera e universitaria e il Centro senologico. «Dal primo gennaio 2013 - ha detto Rizzo - al 31 dicembre dello stesso an-

no, il dipartimento ha effettuato 10.916 ricoveri, 2.398 per la Patologia neonatale, 1.629 per la pediatria ospedaliera e 1.606 per quella universitaria; di questi, 6.726 sono stati ricoveri ordinari, 1.798 in day surgery e 2.389 in day hospital». Il corso, secondo Raiola, «mira a far conoscere quelle che sono le manovre da mettere in atto di fronte ai frequenti incidenti che possono

In programma martedì prossimo con inizio alle 16.30 all'Auditorium Casalinuovo

Manovre giuste

● Il primario responsabile di Pediatria dell'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, dott. Giuseppe Raiola, ha annunciato fra l'altro che il corso antisoffocamento, nell'ambito del progetto denominato “Bimbi sicuri” «mira a far conoscere quelle che sono le manovre da mettere in atto, di fronte ai frequenti incidenti che possono succedere in casa, nei luoghi frequentati dai bambini».

succedere in casa, nei luoghi frequentati dai bambini. Pediatria oggi riveste un ruolo-chiave per l'assistenza e nell'informazione e formazione di tutte quelle figure che quotidianamente si dedicano alla crescita dei minori». Zampogna evidenzia: «La diffusione della cultura della prevenzione pediatrica viene svolta da diversi anni su tutto il territorio dalla Società italiana di Medicina di emergenza e urgenza pediatrica, che mi onoro di rappresentare a livello nazionale. Ritengo pertanto che quanti operano per la tutela dell'infanzia debbano essere messi nelle condizioni di intervenire nel più breve tempo possibile, in caso di ostruzione da corpo estraneo». Incidente in cui perdono la vita 50 bambini all'anno. Una sensibilità, quindi, verso i più piccoli che nasce da tutti, dall'essere genitore ma ancor più dall'esperienza professionale e umana o addirittura personale. Il dottor Miceli ha raccontato come il suo bambino fu salvato da un boccone andato di traverso da una baby sitter.

Non a caso, ancora nel cuore di tutti, il caso drammatico della bimba che morì soffocata a causa di un boccone di mozzarella ingerito all'asilo: si chiamava Laura D'Errico, e di lei resta una scuola intitolata a suo nome.

Presenti, ieri, anche il direttore sanitario e quello amministrativo dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, rispettivamente i dottori Franco Miceli e Mario Donato; e il presidente Lions Club promotore dell'iniziativa, Roberto Papaleo, che ha evidenziato la volontà di diffondere la conoscenza e la pratica delle manovre di disostruzione respiratoria dei bambini nelle scuole. ◀



La conferenza stampa. In primo piano Stefania Zampogna ed Elga Rizzo; dietro Mario Donato, Giuseppe Raiola, Roberto Papaleo e Franco Miceli